

**Interrogazione n. 940**

*presentata in data 30 gennaio 2020*

a iniziativa del Consigliere Zaffiri

**“Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona - operatività della cucina”**

a risposta orale

Premesso che:

il Direttore Generale degli Ospedali Riuniti di Ancona con propria Determina n. 472/DG del 2010 ha indetto una gara di appalto per la ristrutturazione e l'adeguamento a norma dei locali e delle attrezzature delle cucine dell'Ospedale di Torrette per un importo complessivo di € 2.199.600 IVA compresa, su progetto approvato in data 10/09/2010;

i predetti lavori avrebbero dovuto concludersi entro 300 gg;

per consentire l'effettuazione dei lavori, da Marzo 2013 l'Ospedale Regionale di Torrette non dispone dell'operatività della cucina e dalla stessa data è attivo un servizio di appalto esternalizzato della preparazione dei pasti;

nel 2016 con l'approvazione della Determina n. 104/DG del 26/2/2016 e della Determina n. 797/DG del 16/11/2016, l'attuale Direzione approvava la redazione di una Perizia di Variante per "rivisitare l'intero progetto";

le attrezzature della nuova cucina sono state consegnate all'Ospedale di Torrette nel maggio 2018 (quasi due anni fa) e attualmente i pasti continuano a provenire da Rovigo e numerose sono le lamentele da parte degli utenti, sia sulle condizioni igieniche che sulla qualità dei pasti.

Considerato che:

in data 24/05/2019 la Direzione dell'Azienda Ospedaliera dichiarava che presto si sarebbe previsto il passaggio al vassoio personalizzato, ma che questo fatto avrebbe richiesto ulteriori lavori di ristrutturazione della cucina appena ristrutturata e che tali lavori si sarebbero dovuti concludere nel 2020;

in data 1/10/2019, a seguito dell'interrogazione dello scrivente n.812 presentata il 30/05/2019 al Presidente della Giunta regionale, veniva risposto, tra l'altro, che:

- la cucina è stata ristrutturata parzialmente e sulla base di un progetto del 2010;
- la Direzione ha deciso di passare al sistema del vassoio personalizzato anziché porzionamento al piano;
- il predetto passaggio di sistema di distribuzione richiede ulteriori lavori per un ulteriore importo stimato di € 2.000.000;
- la gara per l'affidamento del servizio sarebbe stata di *“prossimo avvio”*.

Preso atto che:

la predetta risposta veniva sconsigliata dalla Determina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera n.1028/DG del 17/12/2019, in quanto veniva avviato un "contratto ponte" di almeno un anno in attesa del perfezionamento della nuova procedura di gara per il vassoio personalizzato, non certo quindi di "*prossimo avvio*".

Considerato che:

ad oggi ancora non si riesce a vedere la fine della vicenda, con l'avvio di ulteriore nuovo appalto per l'esternalizzazione della preparazione dei pasti senza che la cucina, appena ristrutturata, entri in funzione.

Tutto ciò premesso,

#### INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- per quale motivo, l'attuale Direzione, avendo approvato nel 2016 una completa revisione del progetto, si accorge solo nel 2020, a fine appalto del servizio esternalizzato, che è necessario ristrutturare nuovamente la cucina per passare ad un nuovo sistema di distribuzione dei pasti, prorogando di fatto il servizio esternalizzato, considerati i tempi dei lavori, per un ulteriore numero indeterminato di anni;
- per quale motivo l'attuale Direzione non ha avviato già dal 2016, in sede delle varianti effettuate "*per rivisitare completamente il progetto*", il sistema del vassoio personalizzato, evitando questo assurdo di sperpero di risorse pubbliche e di tempo;
- se ritenga che la vicenda debba essere oggetto di puntuali verifiche e controlli da parte della giunta regionale.